

Data	Testata	Edizione	Pagina
05.05.2015	Gazzetta del sud	CZ	32

La denuncia della sezione cittadina sulle acque del Golfo

Italia Nostra: il mare resta molto sporco

Depuratori guasti o scarichi abusivi? Chi può indaghi

«Dopo anni di denunce la situazione rispetto agli scorsi anni non è cambiata. Il mare continua ad essere impraticabile perché sporco. Vistose chiazze scure galleggiano poco distanti dalla riva, così come schiuma e rifiuti sparsi un pò dappertutto». La sezione cittadina di Italia Nostra fa un primo sondaggio delle acque sul Golfo e dimostra tutta la sua insoddisfazione dopo la prima domenica di primavera che ha permesso un avvicinamento alle spiagge.

Ci si continua a muovere ancora per ipotesi sulle cause dell'inquinamento: depuratori che non funzionano, scarichi abusivi e altro. «Non sappiamo se sia tutto questo, di certo c'è che non è più possibile che anche quest'anno ci si avvicini alla stagione estiva con queste premesse. Chi dovrebbe controllare cosa fa? Chi compie tali scempi? Il nostro mare, la nostra economia ormai al collasso, non può permettersi ancora uno scempio così grave».

Per Italia Nostra «la gente rimpiange il mare di 10-15 anni fa. È così misera la cultura e la consapevolezza da non comprendere quanto prezioso sia un mare curato



Stessa scena. L'inquinamento è ancora nel Golfo

e pulito? Come più volte sottolineato dall'associazione ambientalista, una delle prime italiane, è necessario «un lavoro di sinergia tra i comuni per la salvaguardia e la tutela del mare. Occorre una forte azione di lotta, controllo e prevenzione. È arrivato il momento di provvedere alla mappatura degli allacci e scarichi abusivi. Niente più alibi e niente più sottovalutazioni».

Secondo la sezione cittadina dell'associazione «se il mare è sporco è per due motivi principali: da una parte i depuratori e le pompe di sollevamento che hanno negli anni creato diversi problemi, dall'altra esistono centinaia

di allacci abusivi. Per i depuratori i cittadini pagano ogni anno tanti soldi e le amministrazioni non possono lavarsene le mani come se la cosa non le riguardasse. Qualcuno davvero può pensare che possa essere registrato un rilancio del turismo nel lametino e sulle coste del Mar Tirreno senza un mare pulito? Questa è la base, il punto di partenza essenziale, ma per raggiungere questo obiettivo», ritengono ad Italia Nostra, «occorre il coraggio di chi si è posto ad amministrare la cosa pubblica come servizio e non come occasione per raggiungere fini ed interessi personali che contrastano con quelli di tutti». ◀